

SAGGI. LO PSICHIATRA LUIGI ONNIS SVELA IL ROBUSTO LEGAME TRA PSICOTERAPIA E NEUROSCIENZE

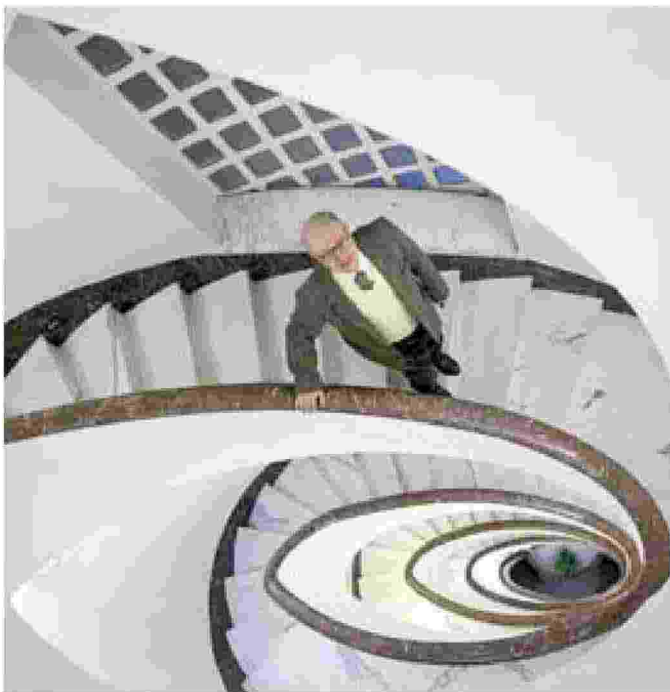
Nella casa dell'anima

Corpo e mente sono due realtà biologiche unite

In copertina, il particolare della "Creazione di Adamo", con l'indice incerto della mano sinistra dell'uomo che sta per toccare, e riceverne forza, l'indice della mano destra di Dio. È Michelangelo, l'incontro della vita, l'origine simbolica di tutto. L'uomo che ha bisogno del suo creatore, e Dio della sua creatura. Una scelta felice, per un libro che sul dialogo si fonda: quello tra cultura e natura, mente e corpo, Io e Noi. "Una nuova alleanza tra psicoterapia e neuroscienze" il titolo, Luigi Onnis l'autore. Uno psichiatra che ha (tra i molti altri) un grande merito: si fa capire.

Per questo motivo, il saggio può essere letto da chiunque abbia a cuore l'argomento: l'unità (a lungo perduta) tra corpo e mente. Un'acquisizione importante, che attribuisce al corpo il suo più pieno significato di *casa dell'anima*, e ribadisce una ritrovata integrità, del resto ben sottolineata da Damasio ne "L'errore di Cartesio". «L'anima respira attraverso il corpo, e la sofferenza, che muova dalla pelle o da un'immagine mentale, avviene nella carne».

Ed ecco la nuova alleanza alla quale Onnis ha dedicato il suo lavoro. Ecco la stella polare di questo libro: mondo psichico e realtà biologica non sono due realtà contrapposte, e un dialogo tra psicoterapia e neuroscienze è possibile, anzi, necessario. Perché l'uomo è insieme cultura e natura, esiste in quanto si specchia negli



Una nuova alleanza tra...

Luigi Onnis

**Angeli editore
pag.160, € 21**

altri. Per farci capire l'importanza scientifica e profondamente etica di questo legame, l'autore ripropone ai lettori un momento alto di confronto e discussione. Quello che nell'aprile del 2011 si svolse a Cagliari, per iniziativa dell'Iefcostre (l'Istituto Europeo di For-

mazione Consulenza Sistemica e Terapia Relazionale) e vide protagonisti due figure di grandissimo prestigio scientifico: Daniel Stern (scomparso prematuramente nel novembre 2012) nel campo della psicologia dello sviluppo e della psicoterapia, e Vittorio Gallese nel campo delle neuroscienze. Col primo a dirci di come la vita degli uomini sia fatta di relazioni, e il secondo a parlarci dei neuroni specchio, la scoperta che lo ha visto protagonista, negli anni Novanta, con i colleghi del team dell'Università di Parma diretto da Giaco-

NEUROPSICHIATRA

LA SAPIENZA

Luigi Onnis, Iglesias 1944 (nella foto di Daniela Zedda), neuropsichiatra e psicoterapeuta familiare, insegna alla Sapienza. Autore di saggi, è presidente onorario della European Family Therapy Association. A Cagliari ha fondato l'istituto Iefcostre per la formazione psicoterapeutica, riconosciuto dal Miur.

mo Rizzolatti.

Ebbene, questi particolari neuroni si attivano sia quando si compie un'azione, sia quando si osserva un altro mentre la compie. È il trionfo dell'intersoggettività cara a Stern, e prima di lui ad altri studiosi, l'esistenza di una predisposizione neurobiologica dell'uomo al rapporto con gli altri, la conferma che psicoterapia e neuroscienze percorrono la stessa strada.

Commenta ora Onnis: «La parola chiave di questo libro è *relazione*. Le ricerche di Stern nel campo della psicologia dello sviluppo mostrano che l'apparato psichico del bambino si costruisce a partire dalle relazioni che sperimenta. Ma la relazione con l'altro e con l'ambiente è sempre mediata dal corpo. È il corpo a fornire il nutrimento alla mente. Insomma, l'individuo per esistere ha bisogno degli altri». Dalla scienza all'etica: dovremmo rifletterci tutti.

Maria Paola Masala

RIPRODUZIONE RISERVATA